

**Don Adriano Vicenzi**

«Cambiare sì, ma pensando a costruire e al futuro»  
E il festival andrà in Africa

**R**ecuperare la propria identità per potersi orientare nel cambiamento rimanendo sempre fedeli a se stessi. Questa la sfida proposta nella settima edizione del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, come spiega il coordinatore dell'evento, monsignor Adriano Vicenzi. Il tema scelto quest'anno è «Fedeltà è cambiamento», come mai? «Di cambiamento si parla ogni giorno, ma riteniamo che occorra evitare di cambiare così tanto per fare: occorre individuare un obiettivo positivo per la costruzione del futuro, partendo proprio dalla fedeltà a se stessi». Un Festival che segue l'invito di Papa Francesco a promuovere una «chiesa in uscita»... «L'Evangelii Gaudium del Pontefice ispira e ha ispirato i temi della presente edizione e di quelle passate. Abbiamo voluto incontrare le varie soggettività presenti nella società di oggi per conoscere la realtà e costruire un futuro positivo orientato al bene comune». A proposito di futuro, il Festival sembra sempre più vocato all'internazionalizzazione. «L'interesse alla Dottrina Sociale è in aumento. Quest'anno è stato organizzato un festival anche in Polonia. Ma il futuro passerà dall'Africa, ci si sta muovendo per organizzare un festival in Zambia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Claudio Gentili (La Società)**

«Lo dice anche Francesco: la dottrina non è un dogma è adattabile e modificabile»

**P**er spiegare il senso del tema del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, ricorda San Tommaso: «L'Aquinata è stato un grandissimo innovatore, la sua ardua capacità di dialogo ha consentito al pensiero umano di evolvere». Ma Claudio Gentili, direttore della rivista «La Società» invita a non commettere l'errore dei seguaci del grande pensatore: «Per fedeltà i neotomisti hanno cristallizzato il pensiero di San Tomaso: sono stati i suoi più grandi nemici». Un invito a cambiare, in linea con il messaggio di Papa Francesco? «Sì, il Santo Padre con la sua personalità e la sua empatia porta avanti un messaggio importantissimo: la Dottrina non è una dogma che frena la gente alla comprensione del Vangelo ma un qualcosa di adattabile e modificabile. La tradizione ha un suo dinamismo». Quattro giorni di Festival: c'è il rischio di perdersi? «Non si tratta di un "convegnificio", il festival si basa sulle relazioni umane, si vive anche nei corridoi. E consiglio a tutti di non perdere la grande opportunità di aggiornamento culturale con il cardinal Tagle». Sfide affrontate anche dalla rivista che dirige... «Ci poniamo come riferimento per chi vuole che il Vangelo non rimanga ristretto all'esperienza individuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

regionale alla Sanità Luca Colletto. Nella sede dell'Agec, invece, si farà il punto sul concetto di partecipazione nelle aziende pubbliche. Fari puntati sul mondo della famiglia e della scuola, nel convegno in programma alle 10 al Cattolica Center a cura dell'Associazione Italiana Genitori, al quale parteciperanno il direttore dell'Ufficio scolastico provinciale Stefano Quaglia e il presidente nazionale emerito Age, Davide Guarneri. È dedicato al mondo dell'impresa il confronto al quale parteciperanno imprenditori del calibro di Renato Gorla (Alplast), Daniele Gualdani (Gruppo Lem) e Amedeo Manzo (Napoli Holding), oltre al direttore generale del Banco Bpm Maurizio Faroni, al presidente di Iccrea Banca Giulio Magagni e all'ad di Cattolica, Alberto Minali. Presenti anche i rappresentanti delle categorie: dal presidente di Confcooperative Maurizio Gardini a quello di Coldiretti Roberto Moncalvo. Nel pomeriggio è in programma un incontro del direttivo nazionale dell'associazione genitori con gli interventi del ministro all'Istruzione Valeria Fedeli e del presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti. E alle 21, la giornalista Mediaset Safiria Leccese presenterà il «Premio Imprenditori per il Bene Comune».

Gran finale, domenica mattina: si inizia sul palco del Teatro Nuovo dove il giornalista Sky Emilio Carelli intervisterà il presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti. A seguire, le conclusioni del festival affidate a monsignor Adriano Vincenzi. E alle 12, il segretario di Stato di Papa Francesco, cardinale Pietro Parolin, celebrerà la messa a Sant'Anastasia.

**Enrico Presazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il premio **Bene Comune** agli imprenditori campioni della responsabilità sociale

Cattolica Assicurazioni assegnerà il riconoscimento in un evento sabato sera



Premiazione Un'immagine della scorsa edizione

**N**ella serata di sabato, Cattolica Assicurazioni assegnerà il «Premio Imprenditori per il Bene Comune» che consiste, com'è ormai tradizione, in una preziosa scultura di Marco Bartoletti raffigurante «L'Albero della Dottrina Sociale»,

simbolo del Festival. L'evento inizierà alle 20.30 presso il Cattolica Center di Verona, in via Germania 33, ed è inserito in una giornata dedicata al mondo dell'imprenditoria e della sua intrinseca ricchezza.

La conduzione della serata è affidata a Safiria Leccese, giornalista Mediaset che condivide il significato di un Premio incluso nel programma del Festival fin dalla prima edizione e che quest'anno verrà assegnato a otto imprenditori distinti per la responsabilità sociale, che connota il loro intraprendere.

La serata prevede momenti di spettacolo con la partecipazione dell'Accademia di Arte Circense di Verona, diretta da Andrea Togni, e della Vic Ballet Academy, diretta da Hans Camille Vancol e Anat Weinberger.

Il «Premio Imprenditori per il Bene Comune» è un riconoscimento dedicato a chi svolge attività, sia profit sia non profit, e sceglie, ogni giorno, di perseguire il bene comune con il proprio lavoro, sostenendo lo sviluppo dell'intera comunità in cui vive.

Sono persone che nella loro attività perseguono il profitto senza per questo anteporlo alla vicinanza e alla solidarietà, convinte che l'impresa debba essere un bene non solo per se stessi, ma per l'intero territorio.

Cattolica Assicurazioni promuove l'evento, tra i momenti più emozionanti del Festival, proprio per loro, per questi uomini e donne che riescono ad orientare la propria attività imprenditoriale, finalizzando la ricchezza prodotta al bene comune, ai lavoratori, al contesto in cui operano. È un riconoscimento che può essere letto come un ulteriore incoraggiamento per chi quotidianamente opera senza essere noto e senza occupare le prime pagine dei giornali. Sono tante le relazioni virtuose, nate in questi anni, tra persone che si ritrovano in un sistema valoriale perseguito non attraverso riflessioni, ma attraverso fatti concreti, scelte, attenzioni ai lavoratori, all'ambiente e alla comunità.

Fondazione Cattolica Assicurazioni partecipa attivamente al «Premio» intercettando, insieme ad un'apposita commissione, le realtà nazionali che sanno distinguersi per il loro orientamento solidale. La serata prevede momenti di spettacolo con la partecipazione dell'Accademia di Arte Circense di Verona, diretta da Andrea Togni, e della Vic Ballet Academy, diretta da Hans Camille Vancol e Anat Weinberger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Scultura**

L'«Albero della Dottrina Sociale» a otto imprenditori

**Show**

L'Accademia di Arte circense e Vic Ballet Academy sul palco